



Incontro fra i Popoli



BILANCIO DI MISSIONE 2022
CONGO R. D.

INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ REGIONI DI PRESENZA



- **Nord Kivu:** Goma
- **Sud Kivu:** Idjwi, Bukavu, Fizi, Uvira
- **Tanganyika:** Kalemie, Moba
- **Kinshasa**
- **Kongo Centrale:** Mbanza Ngungu

❖ PREAMBOLO

Incontro fra i Popoli è presente in Congo RD, in particolare nelle province dell'est, a partire dalla sua costituzione nel 1990; per questo le è possibile fare una panoramica storica sulla sua evoluzione.

Dopo l'aumento globale della domanda di minerali, di cui qualcuno una volta sconosciuto e ora prezioso e fondamentale per le nuove tecnologie, un aumento senza interruzione dagli ultimi decenni del secolo scorso, la popolazione del Congo, soprattutto dell'est del paese, ha subito una grave caduta di qualità di vita individuale e collettiva: guerre a ripetizione, massacri quotidiani, sfruttamento dei beni naturali del sottosuolo senza nemmeno delle briciole per la popolazione, disintegrazione dell'economia di sopravvivenza e del tessuto sociale di base, urbanizzazione esponenziale, persistenza dell'assenza dello Stato in ogni settore del sociale, in particolare nei settori della salute e della scuola (il livello di insegnamento scolastico continua ad abbassarsi).

Nelle città, tuttavia, si può captare uno slancio di ripresa di nuove forme di resilienza, che tuttavia non arrivano a darsi struttura, per mancanza di conoscenze, di circolazione di denaro, di nuove opportunità.

E ora si aggiungono i fenomeni meteorologici estremi, sempre più frequenti!

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. nel 2022

Nel corso del 2022 Incontro fra i Popoli ha ottenuto l'**autorizzazione ad operare in Congo**, un riconoscimento che, tra l'altro, le ha permesso di iscriversi al Forum delle ONG internazionali del Congo (**Forum ONGI RDC**) e di mettersi in relazione sia con l'**AUF (Agenzia Universitaria della Francofonia)**, che con l'**ONU** e le sue agenzie in loco, a partire dall'**UNICEF**.

Grazie alla generosità di una persona italiana, nel 2022, Incontro fra i Popoli, con 130.000 euro, ha acquistato e ristrutturato a **Bukavu**, capoluogo della Provincia **Sud Kivu**, un edificio di tre piani, dandole il nome di **Centro Notre Maison**, e rendendolo funzionale ad essere sua sede, nonché sede della locale AEJT (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori). Il Centro è dotato anche di un salone per le assemblee di IfP e di AEJT, ma pure da affittare per feste e ricorrenze, come fonte di reddito. Si aggiungono un bistrot, una stamperia, un negozio di alimentari ed una sartoria, funzionale anche alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione e formazione professionale, tutti gestiti da 'gruppi di mestiere' della suddetta AEJT.

Nel 2022 abbiamo pure equipaggiato il **Centro AlphaLèo** di **Kalemie**, capoluogo della Provincia **Tanganyika**, di un impianto fotovoltaico e di 30 banchi in previsione di avviare al suo interno, nel 2023, una scuola superiore che prenderà il nome di **College Leo Kesho** (Collegio Oggi Domani). Il Centro è costituito di tre grandi edifici, con un grande salone da affittare, varie sale per corsi di alfabetizzazione e di formazione professionale, la sede di IfP e di AEJT e cinque locali laboratori-negozio di altrettanti 'gruppi di mestiere' di ragazzi e giovani.

In questo centro, nel corso del 2022 sono stati realizzati tre corsi di formazione: sartoria (57 ragazze ed 1 ragazzo, età media 18 anni), informatica (8 ragazzi e 4 ragazze, età media 18 anni), alfabetizzazione (27 donne, età media 27 anni).

Ai due poli di attrazione per bambini e giovani in difficoltà di vita, si aggiunge il **Centro Stefano Amadu di Uvira**, avviato ancora nel 2019, pure lui costituito di tre edifici, come quello di Kalemie, e con le stesse funzioni e servizi, ma con otto laboratori-negozi.

In questo centro, nel corso del 2022 sono stati realizzati cinque corsi di formazione: saponificazione (10 ragazzi, 28 ragazze - durata 5 mesi), calzaturieri (4 ragazzi – durata 6 mesi), sartoria (8 ragazzi, 144 ragazze – durata 6 mesi), informatica (6 ragazzi, 6 ragazze – durata 3 mesi), parrucchieri (1 ragazzo, 47 ragazze – durata 4 mesi).

Ora Incontro fra i Popoli ha **tre sedi in Congo**, ciascuna con un socio-direttore: Benjamin Matabaro a **Bukavu** per la Provincia Sud Kivu, Rey David a **Kalemie** per la Provincia Tanganyika, Florentin Bushambale a **Uvira** con la funzione di ‘direttore paese’.

Ai tre direttori, a breve si aggiungeranno due persone ‘antenna’ di IfP, una a Goma, capoluogo della Provincia Nord Kivu ed una a Kinshasa.

La sede di Uvira segue ogni tipo di relazione con le istituzioni nazionali e internazionali, le altre OSC del paese e nel paese, nonché i rapporti con le istituzioni regionali e cittadine.

Le sedi di Kalemie e di Bukavu seguono le relazioni con le istituzioni locali e internazionali e le altre OSC delle loro Province (Tanganyika e Sud Kivu).

Ciascuna delle tre sedi accoglie stagisti universitari e liceali degli istituti limitrofi, nonché giovani volontari. Nel 2022 sono stati 4 gli studenti universitari accolti in stage della durata di circa due mesi, e 204 studenti di 10 scuole secondarie in alternanza scuola-lavoro della durata di un mese; questi si aggiungono ai 7 universitari e ai 198 liceali accolti dal 2020 al 2021.

Da segnalare anche la quindicina di viste didattiche di altrettante scuole presso i Centri, per un totale di un migliaio di studenti.

Da gennaio 2023 si riprenderà anche la tradizione dell’invio in Congo di giovani universitari e persone desiderose di scambi culturali provenienti dall’Europa. Dal 1991 al 2021, hanno usufruito di questa opportunità in Congo 39 europei (dai 18 ai 70 anni).

Ciascuno dei tre Centri ha una sua vivacità e di giro e frequenza soprattutto di giovani, determinata dai continui corsi di alfabetizzazione e formazione professionale che propone e realizza, nonché incontri di gruppi, eventi pubblici, conferenze e quanto altro. Tutti e tre sono polo di attenzione ed attrazione per le rispettive città, nonché di interesse delle istituzioni pubbliche amministrative e culturali.

Incontro fra i Popoli non è formata solo di soci italiani, ma anche africani. A fine 2022 i **soci congolesi** sono **7**, cui si aggiungono altre 4-5 nuove domande.

Secondo quanto deciso dall’assemblea generale del 2021, questo gruppo di soci, a norma dell’articolo 8 dello statuto, costituisce **Sede Zonale di Incontro fra i Popoli in Congo RD**, con base operativa presso il Centro Stefano Amadu nella città di Uvira - Provincia Sud Kivu.

Nei Territori di Uvira, Fizi e Walungu, i soci congolesi di Incontro fra i Popoli sono stati particolarmente attivi nei seguenti settori:

- Sicurezza alimentare e finanziaria:
 - accompagnamento di sette Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) (184 persone, di cui 157 donne e 27 uomini), che grazie a questo nuovo loro impegno hanno avviato attività di allevamento animale, orticoltura, agricoltura, piccolo commercio. Il giro d’affari globale è stato di 11.075 \$;
 - accompagnamento di nove gruppi dediti all’agricoltura (147 persone, di cui 103 donne, 44 uomini), orientandoli a nuove tecniche agricole resilienti, l’utilizzo di concime organico, la realizzazione di concimaie nei campi e di tecniche di irrigazione più adatte ai cambiamenti pluviometrici.
- Protezione dell’ambiente:
 - realizzazione di un vivaio all’interno del Centro Stefano Amadu con la produzione e vendita di 650 eucalipti e 189 alberi da frutta (papaia, aranci, limoni...); piccola nota di qualità: i sacchetti per la germinazione dei semi sono stati prodotti con foglie di banana, evitando così di utilizzare i classici sacchetti neri di nylon;
 - diffusione della pratica di orti familiari, con una capillare opera di sensibilizzazione delle famiglie e 7 orti domestici realizzati.
- Protezione del minore:
 - realizzazione di cinquanta di incontri di sensibilizzazione di direttori scolastici, insegnanti, genitori, per l’inserimento scolastico anche dei minori senza mezzi economici (9 bambini reinseriti);
 - realizzazione di una decina di incontri di sensibilizzazione sugli atti di nascita nei centri di salute, scuole, GEC, porta a porta con la distribuzione di 250 dépliant specifici.
- Educazione alla vita, all’amore, alla pace, alla coesione sociale e alla cittadinanza attiva:

- interventi sui temi, amore-genere-coppia, appoggiandosi al libro ‘Les trois dimensions de la sexualité’ scritto dal prof. Leopoldo Rebellato, presidente di Incontro fra i Popoli : 173 copie vendute nel 2022, 36 incontri/dibattiti specifici in 21 scuole tra primarie e secondarie (con l’aggiunta dei temi: interetnicità, pace, cittadinanza attiva) (2.250 studenti interessati dai 10 ai 17 anni); 16 interventi alla televisione e 35 interventi radiofonici (ogni trasmissione: circa 45 minuti) (stimati: 570.000 ascoltatori, cui si aggiungono le persone implicate nei ‘club di ascolto’ distribuiti nel territorio (oltre un centinaio e ciascuno composto mediamente di almeno 100 persone) che, successivamente alla trasmissione, si incontrano e discutono fra loro il tema trattato;
- realizzazione di 85 incontri pubblici specificamente sulle donne (2.383 partecipanti), con l’accompagnamento della produzione di magliette tematiche, dépliant, striscioni stradali e 46 trasmissioni radiofoniche specifiche;
- celebrazione della giornata della pace presso il Centro Stefano Amadu 2022, sul tema “Giovani costruttori di pace”, con la partecipazione di 42 giovani;
- partecipazione alla giornata internazionale della lotta contro la povertà organizzata da ATD, con la partecipazione di 60 persone.

In ottemperanza alla sua filosofia di approccio alla cooperazione internazionale e secondo il suo codice etico, Incontro fra i Popoli, anche in Congo RD ha sempre operato e continua ad operare a fianco di numerose espressioni della Società Civile locale, che lo fanno essere presente a **Kinshasa**, a Mbanza Ngungu (**Kongo Central**), ma soprattutto in tre Province dell’est del paese, **Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika**, a Goma, Idjwi, Bukavu, Walungu, Uvira, Baraka, Fizi, Kalemie, Moba (un asse di circa 800 chilometri).

I partner più significativi in queste ultime tre Province sono:

- **MkW** (Mukutano kati ya Watu), OSC costituita nel 2019 a Uvira, aperta a tutti i possibili interventi di sviluppo e promozione, a partire dalla sua nascita aiutata da IfP e con un futuro promettente.
- **Muungano Solidarité** di Goma, che gestisce una struttura di formazione (scuola di alfabetizzazione, taglio e cucito, falegnameria, muratura) e una di sanità (un piccolo ospedale) e che è stato affiancato dal 2000 da Incontro fra i Popoli in svariate realizzazioni di strutture (l’ultima: la costruzione di un edificio a due piani come scuola di edilizia), interventi di emergenza causati da guerre e dal vicino vulcano Nyiragongo e il sostegno a distanza di numerosi bambini bisognosi (attualmente 7).
- **Padri Saveriani**, che hanno fruito di vari progetti sostenuti da Incontro fra i Popoli e che si sono offerti come garanti nell’acquisto dei terreni presso cui abbiamo costruito il Centro Stefano Amadu, il Centro AlphaLèo e il Centro Notre Maison.
- **CAB** (Comitato per l’Autopromozione alla Base) di Bukavu, le cui radici datano 1964, ricco di esperienze e competenze in tutti i settori dello sviluppo rurale (acqua, risanamento, urbanizzazione, scuole, bambini, donne, agricoltura, casse di risparmio e di credito, ecc.) in collaborazione con Incontro fra i Popoli nella realizzazione di una cinquantina di micro e macro progetti cofinanziati Unione Europea, MAE-CI, Regione Veneto, ecc.
- **La Floraison** di Baraka (Sud Kivu), associazione femminile ben quotata per serietà e concretezza, affiancata da Incontro fra i Popoli in uno dei suoi progetti iniziali e grazie al quale ora ha una sede dignitosa.
- **AEJT** (Associazione di Ragazzi e Giovani Lavoratori) di Goma, Idjwi, Bukavu, Uvira, Kalemie, Moba, che attualmente costituiscono il soggetto più importante della presenza di Incontro fra i Popoli in Congo.

Le **6 AEJT** appartengono ad un movimento internazionale di minori e ognuna è costituita da una **federazione di ‘gruppi di mestiere’**, a loro volta composti da bambini, adolescenti e giovani con una situazione familiare e sociale difficile, che, raggruppandosi insieme, si riscattano da un destino di abbandono, miseria, schiavitù, devianza, di ragazzi di strada.

Incontro fra i Popoli, a partire dal 2012, ha stabilito un rapporto di amicizia e collaborazione con una, poi due, fino ad attualmente sei AEJT della zona orientale del Congo RD, che insieme raggruppano **130 cooperative - gruppi di mestieri**, per un totale di **2.090 associati**: 1.192 uomini, 898 donne, 785 bambini (7-17 anni), 903 giovani (18-29 anni), 402 adulti (30 anni e oltre).

Le professioni esercitate dai gruppi di mestiere sono: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, galline...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri, venditori ambulanti, ristoratori, muratori, panettieri, riparatori di pneumatici, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile, ecc.

Un operatore sociale di Incontro fra i Popoli, che ha vissuto in quei territori, **dall'Italia accompagna senza interruzione queste sei AEJT con un dialogo diretto sia telefonico che whatsapp**, con l'aggiunta di qualche visita sul posto di tanto in tanto (l'ultima in marzo 2021, la prossima in gennaio e febbraio 2023).

Grazie a questa vicinanza, le sei AEJT hanno raggiunto traguardi importanti: esenzione fiscale poiché costituite da ex bambini di strada e quindi con difficoltà di vita; riconoscimento giuridico come associazioni di promozione sociale; un organigramma istituzionale omogeneo (assemblea annuale, assemblea semestrale dei presidenti delle cooperative che le compongono, consiglio di amministrazione, presidenza).

Ciascuna AEJT infine ha eletto al suo interno un responsabile per ognuno degli otto assi più importanti del loro intervento 'in difesa dei bambini': ambiente, social media, certificati di nascita, sostegno a distanza, nuove cooperative, corsi di alfabetizzazione, orti e allevamenti scolastici, amministrazione e contabilità. Ognuno di questi 48 responsabili è connesso agli omologhi delle altre AEJT e all'animatore di Incontro fra i Popoli in Italia. Sono così costituite 8 commissioni trasversali, all'interno di ciascuna delle quali, via whatsapp, si sviluppa un continuo dialogo e scambio di informazioni, buone pratiche, consigli, mutuo aiuto e incoraggiamento.

A queste commissioni, si aggiunge un gruppo whatsapp simile, che unisce i sei presidenti e i sei vicepresidenti.

Questi gruppi whatsapp sono lo strumento di formazione prioritario di IfP; **un vero e proprio corso/percorso di mentoring continuo**, quasi giornaliero, che porta le sei AEJT ad un sempre più profondo affiatamento e spinta alla migliore emulazione.

Le AEJT sono state partner di Incontro fra i Popoli nella realizzazione di due progetti cofinanziati dalla Regione Veneto e saranno target privilegiato nel **nuovo progetto cofinanziato Regione Veneto** (il 32esimo) che inizia gli ultimi giorni del 2022 e che le interesserà tutte soprattutto nel settore dell'agroecologia in favore di cooperative rurali e delle scuole.

Attualmente **le opere sociali più significative delle AEJT affiancate da Incontro fra i Popoli** sono:

- sostegno a distanza di bambini e giovani in difficoltà scolastica e familiare; nel 2022: 74 fra bambini e adolescenti, cui si aggiungono 11 universitari, dei quali 7 concludono il percorso accademico alla fine dell'anno;
- sensibilizzazione all'ottenimento degli atti di nascita dei neonati presso scuole, parrocchie istituzioni pubbliche, popolazione in generale; una cinquantina di incontri specifici, l'implicazione di numerose autorità sanitarie ed amministrative, l'ottenimento di circa 300 atti di nascita di neonati e una ventina di atti di nascita di bambini oltre la neo natalità;
- diffusione della pratica degli orti e allevamenti scolastici, con gli obiettivi di elevare la proposta formativa ed educativa, dotare le scuole di autonomia finanziaria e permettere il mantenimento agli studi degli alunni più in difficoltà finanziaria; trenta scuole interessate che hanno aderito all'iniziativa, circa 150 alunni non più esclusi dalla scuola grazie al beneficio economico degli orti scolastici;
- realizzazione di corsi di alfabetizzazione incubatori di nuovi 'gruppi di mestiere' (realizzati 10 corsi per un totale di 170 nuovi alfabetizzati);
- accompagnamento giuridico e gestionale dei nuovi 'gruppi di mestiere' (12 nuovi gruppi nel 2022);
- interventi radiofonici, televisivi e direttamente nelle scuole e alla popolazione sui temi: giustizia sociale, democrazia, ambiente, soprattutto 'genere e coppia' (appoggiandosi al libro 'Les trois dimensions de la sexualité'); 45 libri venduti, 65 incontri/dibattiti in 35 scuole fra primarie e secondarie (4.200 alunni da 12 a 25 anni), 133 interventi presso radio locali (ascoltatori stimati intorno a 400.000, con l'aggiunta di 135 club di ascolto).

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. dal 1990 al 2022

- **2021:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring dei responsabili delle sei AEJT partner (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi); conclusa la costruzione del Centro AlphaLéo a Kalemie, avviate le attività interne: 6 imprese giovanili societarie all'opera, realizzazione di diversi corsi di formazione (alfabetizzazione, informatica, falegnameria, sartoria, saponeria), accoglienza di un primo gruppo di 63 giovani di 4 scuole secondarie in stage per 30 giorni; autofinanziamento – totale 340.000€; la prosecuzione delle attività interne al centro è autofinanziata; intervento di emergenza a favore di famiglie di bambini sostenuti a distanza, colpite dall'eruzione del vulcano Nyiragongo, 13.000€ - autofinanziamento; sostenuti a distanza 68 bambini e 9 universitari, 15.000€ - autofinanziamento; continuata l'opera sociale all'interno del Centro Stefano Amadu: 8 imprese giovanili societarie all'opera, realizzazione di diversi corsi di formazione in alfabetizzazione, informatica, sartoria; accoglienza di 3 universitari congolese in stage; (il Centro si autofinanzia); realizzate 5 conferenze sul tema "genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" presso: l'Università di Kivu a Goma, l'Istituto Superiore Pedagogico a Idjwi, l'Istituto superiore Sviluppo rurale a Bukavu, l'Università Notre Dame du Tanganyika a Uvira; stampato il libro

- 'Le tre dimensioni della sessualità' del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all'inizio dell'anno, 1.000 copie verso la fine dell'anno; la distribuzione prosegue: avviato l'acquisto di un edificio sede di IfP e dell'AEJT a Bukavu, capitale della provincia del Sud Kivu; 130.000 € - autofinanziamento; potabilizzata una sorgente a beneficio di 1.500 persone.
- **2020:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring dei responsabili delle cinque AEJT partner (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); avviata la costruzione del Centro AlphaLèo a Kalemie; sostenuti a distanza 70 bambini; accolti nella sede di Uvira 4 universitari congolese in stage; intervento di emergenza in aiuto alla città di Uvira colpita da gravi inondazioni, 10.000 € - autofinanziamento.
 - **2019:** continuato il corso/percorso permanente via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili delle cinque AEJT partner; inaugurato il Centro Stefano Amadu ad Uvira: sede/ufficio di IfP e AEJT, otto negozi-laboratori, due aule per la formazione (alfabetizzazione, informatica, ecc.), paillote d'accoglienza, casetta per il guardiano notturno, toilette, recinzione di tutto il lotto; autofinanziamento - totale 130.000 €; sostenuti a distanza 68 bambini; realizzate 2 conferenze universitarie.
 - **2018:** avviato un corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring con i responsabili di cinque AEJT (Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba); costruita una scuola di edilizia a Goma; sostenuti diversi corsi di alfabetizzazione e professionalizzazione nelle province Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika, cofinanziamento Regione Veneto - 40.000 €; proseguita a Uvira la costruzione del Centro Stefano Amadu; sostenuti 68 bambini e giovani universitari e 1 famiglia; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento - 20.792 €.
 - **2017:** creato un consorzio permanente fra le AEJT di Bukavu, Uvira, Kalemie; realizzato un seminario di venti giorni di formazione per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini - adolescenti - giovani) anche grazie al microcredito; realizzati 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli "orti - vivai - allevamenti scolastici" in 20 istituti; dotata l'AEJT Uvira di un mulino per cereali - cofinanziamento Regione Veneto - 40.000 €; acquistato ad Uvira un terreno di circa 45x45 m e avviata la costruzione di un complesso edilizio, chiamato "Centro Stefano Amadu" - autofinanziamento - 50.000 €; sostenuti a distanza 61 bambini e giovani (universitari) e due famiglie; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento - 15.365 €.
 - **2002 - 2016:** sostenuti 44 famiglie in difficoltà e in media ogni anno 53 bambini; autofinanziamento - 206.105 €.
 - **2016:** realizzato un seminario di 20 giorni di formazione di dodici "grandi tecnici animatori" delle Regioni Sud Kivu e Maniema; sostenuto e concesso microcredito, forniti strumenti di lavoro e alfabetizzati 150 membri di 15 imprese societarie giovanili; costruito un "Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrato" (tre edifici) a Baraka in favore dell'OCS di donne congolese 'La Floraison'; realizzati percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 delle quali si sono dotate di orti scolastici) - cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - 150.000 €
 - **2015:** riabilitate 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira (Sud Kivu); autofinanziamento - 5.000 €
 - **2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - 102.000 €
 - **2013:** aperta una farmacia veterinaria a Kinshasa e promossa la scarcerazione di una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - 10.000 €
 - **2010-2012:** creato un coordinamento tra cinque ONG congolese; realizzato un seminario di 20 giorni di formazione per 12 "grandi tecnici animatori"; formati 300 responsabili all'interno di altrettante cooperative rurali nel Maniema; cofinanziamento UE - 200.000 €
 - **2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale favorevole al recupero dei minori di strada ed emarginati a Bukavu e dintorni (Sud Kivu): incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (CAB e PEDER), costruita una sala polivalente di 200 mq, trasformato un hangar di 200 mq in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - 1.700.000 €.
 - **2008-2009:** realizzato un corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun e Ciad.
 - **2008:** offerto aiuti d'emergenza a Goma - Nord Kivu (bambini sfollati a causa dei disordini della guerra) e a Bukavu - Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto - 25.000 €
 - **2006-2007:** nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura e allevamento, uniti in gruppi di base, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negoziario di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturata una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in un centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE - 900.000 €
 - **2005:** potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento - 5.000 €
 - **2004:** costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto - 75.000 €

- **2002-2003:** riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto – 14.000 €
- **2001:** realizzato un seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento – 1.500 €
- **1998-2002:** sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (inizialmente circa 500 donne raggruppate in sei cooperative, 2000 donne in quattordici cooperative a fine progetto): diffusi l'allevamento stanziale e le tecniche anti erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondo valle; avviata l'iniziativa di tre «fiere agricole» all'anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, ...); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e in particolare delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto – 570.000 €
- **1996-2006:** appoggiate diverse espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE – 200.000 €
- **1995-2001:** sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE – 70.000 €
- **1990-1995:** sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative e dotandole sia di asini, provenienti dal Kenya, per il trasporto merci, che di tre grandi «Case delle Donne».

L'ASSOCIAZIONE “INCONTRO FRA I POPOLI”

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione (*“tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno”*).

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DI INTERVENTO NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri Paesi ed altri popoli sul 'partenariato paritetico' con le migliori espressioni della società civile locale, partendo dall'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio tra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di collaborazione alla crescita di un altro paese, di un altro popolo, genera sviluppo solo se concepito e gestito in primis dai beneficiari, e se mira non a risolvere problemi, quanto a facilitare processi, a partire da input endogeni, con innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI INTERVENTO NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e alla consolidazione delle espressioni della Società Civile organizzata, favorendo il loro approccio proattivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali.
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un miglioramento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita, familiare, comunitaria e professionale.
- Sviluppo di un nucleo di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione.
- Promozione della cultura di concertazione nella gestione delle risorse naturali strategiche e di grande valore, e dello sviluppo comunitario endogeno.
- Promozione della cultura d'impresa fondata sull'economia verde.
- Promozione di una cultura che esiga educazione scolastica di qualità e rispetto dei diritti umani.
- Offerta di contributi concreti su: donna, infanzia, giovinezza, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suolo, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.

- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private e via social media.

❖ FILOSOFIA DI INTERVENTO IN ITALIA

La cooperazione internazionale non è completa se non è a bilanciere, cioè se non agisce anche nel Paese che tende la mano ad altri Paesi, con proposte ed input di sensibilizzazione, informazione, educazione, soprattutto verso le nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione dei paesi occidentali, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, superare i confini della loro cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare il pensiero critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali diventare attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di coinvolgimento già dall'età giovanile nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

❖ SETTORI DI INTERVENTO IN ITALIA

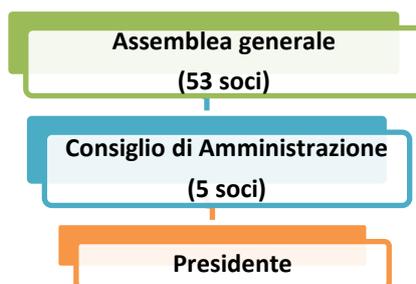
- Sostegno a distanza di bambini e di micro-interventi nei paesi terzi.
- Scambi culturali: stage universitari; alternanza scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione, volontariato
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso: scuole, gruppi giovanili, popolazione e via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA - RICONOSCIMENTI

- Costituzione: fondata (atto notarile) nel 1990 a Padova (Italia).
 - Appartenenze: AOI (Associazione Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di Associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Forum ONGI-RDC, Coordinamento delle libere forme associative di volontariato dei Comuni di: Padova, Bassano del Grappa, Cittadella, Uvira, Kalemie, Bukavu, Maroua, Ndjamena.
 - Riconoscimenti:
 - 1993: accreditamento presso l'Unione Europea;
 - 2002: riconoscimento come 'ONG' (organizzazione non governativa) da parte del Ministero Affari Esteri italiano - DM 2002/337/00220/4 - 03/06/2002;
 - 2002: riconoscimento come 'ONLUS' (organismo non lucrativo di utilità sociale);
 - 2016: 'OSC' (Organizzazione di Società Civile) - art. 26, legge 125/2014, decreto AICS 2016/337/000209/3;
 - 2021: autorizzazione a esercitare in Camerun;
 - 2021: autorizzazione a esercitare in RDC.
 - Paesi dove è presente: Italia, R. D. Congo, Camerun, Ciad, Sri Lanka, Romania.
 - Sedi in Italia:
 - Padova (Veneto) (sede legale),
 - Cittadella (Veneto) (sede amministrativa),
 - Parma (Emilia Romagna),
 - Udine (Friuli Venezia Giulia),
 - Bassano del Grappa (Veneto).
 - Sedi in Ciad:
 - Ndjamena.
 - Sedi in Congo RD:
 - Uvira (Sud Kivu),
 - Kalemie (Tanganyika),
 - Bukavu (Sud Kivu).
 - Sedi in Camerun:
 - Yaounde (Centro),
 - Maroua (Estremo Nord).
- Ogni sede è dotata di autonomia di attività.
- Responsabili:
 - Consiglio di Amministrazione: Leopoldo Rebellato (presidente), Stefano Benvenuti (vicepresidente), Simone Pietribiasi, Sandra Bordignon, Piva Margherita;
 - Direttore generale: Michele Guidolin;
 - Direttore paese Congo RD: Florentin Bushambale;
 - Direttore paese Camerun: Rodolphe Langolo;
 - Direttore paese Ciad: Mahamat Mamadou.
- Impiegati:
 - in Italia: 1 tempo pieno, 1 part-time, 2 volontari permanenti, 2 volontari part-time;
 - in Congo RD: 1 part-time, 2 volontari part-time;
 - in Camerun: 18 tempo pieno, 1 part-time, 1 volontario part-time;
 - in Ciad: 1 volontario part-time.

❖ ORGANIGRAMMI

- Organigramma istituzionale:



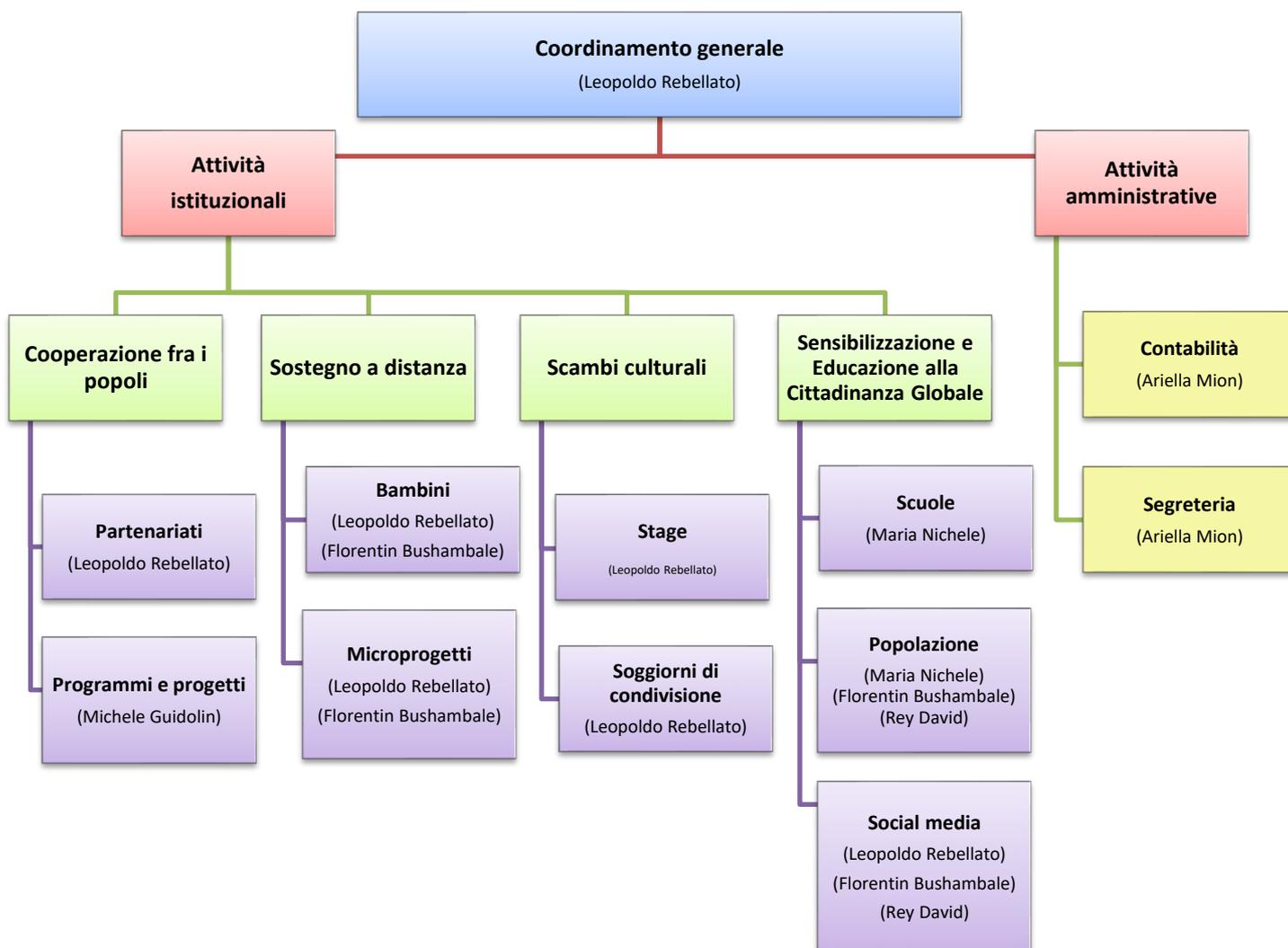
I soci sono italiani (44), congolesi (7), camerunesi (2) e sono sparsi in vari paesi (Italia, Francia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Congo R.D., Camerun).

- Nel corso del 2022, l'Assemblea generale si è riunita due volte:
 - 22 maggio a Cittadella (Italia); presenti 9 soci e 31 ospiti;
 - 1° ottobre in streaming; presenti 22 soci.

NB: il ridotto numero di partecipanti è dovuto soprattutto alla dispersione geografica e ai limiti tecnologici.

- Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte e sempre via telematica, eccetto l'ultimo: 2 marzo, 22 aprile, 8 luglio, 6 agosto, 8 settembre, 1° ottobre.

- Organigramma operativo:



I 5 dirigenti operanti nella sede di Cittadella si incontrano fra loro almeno una volta alla settimana.

Per quanto attiene alle sedi di Incontro fra i Popoli all'estero, si segue la seguente prassi:

- un contatto quindicinale diretto fra il presidente e ciascuno dei tre direttori paese (Florentin, Rodolphe, Mamadou);
- un incontro quadrimestrale fra il presidente e i sette direttori (Michele, Charly, Rodolphe, Florentin, Rey, Benjamin, Mamadou).

❖ FONTI DI REDDITO

- Autofinanziamento (quote membri, privati, imprese...)
- Finanziatori:
 - o Unione Europea: 33 progetti internazionali
 - o Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia): 3 progetti nazionali, 4 progetti internazionali
 - o Regione Veneto (spesso con diversi comuni): 7 progetti regionali, 32 internazionali
 - o Regione Emilia Romagna: 4 progetti internazionali
 - o Provincia di Padova: 1 progetto internazionale
 - o Provincia di Vicenza: 2 progetti locali
 - o Comune di Padova: 50 progetti locali, 5 internazionali
 - o ATO Brenta: 1 progetto internazionale
 - o Chiesa Valdese: 3 progetti internazionali

❖ BILANCIO FINANZIARIO (entrate)

Valori contanti

Valori quantificati

<i>Anni</i>	<i>Fondi pubblici</i>	<i>Fondi privati</i>	<i>€ totale</i>		<i>Anni</i>	<i>Giornate di lavoro</i>	<i>Veicoli privati km</i>	<i>Locali disponib.</i>	<i>Euro corrispondenti</i>
2019	368.812	211.591	580.403		2019	19.500	35.100	1x12 mesi	754.095
2020	578.581	382.173	960754		2020	20.650	23.400	1x12 mesi	797.030
2021	120.090	285.075	405.165		2021	21.100	22.500	1x12 mesi	796.000

❖ CONTATTI

Indirizzi postali, telefonici, di posta elettronica:

- o Contrà Corte Tosoni 99, 35013 Cittadella (Padova - Italia), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- o Aceen, quartier Domayo, Maroua (Cameroun), +237 96 36 13 26, ldoboye@yahoo.it
- o Centro Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira – Congo RD), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- o Oslt, Ndjamena (Tchad), +235 63 06 23 16, mahamat.mamadou@yahoo.fr
- o <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- o https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- o www.incontrofraipopoli.it

Codice fiscale: 920 450 402 81
